



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI**

**Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 5491 DEL 31/07/2015**

**OGGETTO:** Art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Piano Regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e la pesca sportiva  
Parere motivato favorevole .

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta.

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Vista** la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

**Visto** il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

**Vista** la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 26/11/2011 “Specificazioni tecniche e procedurali in materia di valutazioni ambientali per l’applicazione della legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, a seguito delle disposizioni correttive, introdotte dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n 128, alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 “Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell’emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa”.

**Visto** che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1393 del 21/11/2011 è stato approvato il Rapporto preliminare ambientale e dato avvio al processo di VAS del Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e la pesca sportiva.

**Vista** la nota n. 148084 del 08/10/2012 con la quale, il servizio Regionale caccia e pesca ha trasmesso al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale il Documento preliminare ambientale, avviando la fase della consultazione preliminare della VAS, ai sensi dell’art. 13, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

**Visto** che il Documento preliminare ambientale:

1. individua gli attori del processo di Valutazione Ambientale Strategica:

**Proponente:** Servizio regionale caccia e pesca;

**Autorità Procedente:** Servizio regionale caccia e pesca

**Autorità Competente:** Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale;

2. individua l’iter del processo e la relativa tempistica;

3. descrive le ragioni e gli obiettivi della proposta del Piano ed i riferimenti della pianificazione vigente con specifico riferimento ai contenuti ambientali e alla sostenibilità ambientale ;

4. schematizza i contenuti del Rapporto Ambientale;

**Visto** le modalità di pubblicità dell’atto di approvazione del Rapporto preliminare:

a) pubblicazione sul sito web della Regione Umbria del Rapporto Preliminare;

b) atti depositati e consultabili presso il Servizio regionale caccia e pesca.

**Rilevato** che nel procedimento di V.A.S. sono stati coinvolti, sin dalla fase preliminare, tutti gli Enti Istituzionali interessati, compresi Regioni, Province e Comuni confinanti, i gestori di servizi, i principali operatori ed associazioni del territorio con competenze di carattere ambientale, i cui contributi sono stati raccolti tramite Conferenza di consultazione preliminare in data 24/10/2012. Successivamente sono stati avviati incontri specifici con le strutture regionali competenti ed in particolare con i Servizi con competenze naturalistiche.

**Rilevato** che la fase della consultazione preliminare di cui all’art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta in conformità alle disposizioni procedurali. Nel corso della fase di consultazione preliminare sono pervenuti diversi contributi di cui l’Autorità procedente ha tenuto conto nella redazione del Piano.

**Rilevato** che l’Autorità procedente ha predisposto la proposta di Piano regionale per la Tutela e la Conservazione del patrimonio ittico e la pesca sportiva costituita dai seguenti elaborati:

- Proposta di Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva;
- Rapporto Ambientale VAS;
- Studio di incidenza ambientale (inserito nel Rapporto Ambientale);
- Sintesi non tecnica.

La proposta di Piano è stata preadottata con D.G.R. n. 1739 del 22/12/2014.

L’apposito avviso di deposito relativo alla proposta di Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 9 del 03.03.2015 e sul sito web della Regione Umbria. Tutta la documentazione della proposta di Piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi con le seguenti modalità:

1. tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:

a) Regione Umbria – Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale;

- b) Provincia di Terni – Area pianificazione del territorio/ programmazione faunistica;
  - c) Provincia di Perugia – Area Ambiente e territorio, Servizio PTCP e urbanistica;
  - d) La sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso gli Uffici dei Comuni dell’Umbria;
2. con nota n. 14954 del 05/02/2015 il competente Servizio regionale foreste, economia e territorio montano ha trasmesso una copia completa della documentazione del Piano al Servizio regionale Valutazioni, Sviluppo e sostenibilità Ambientale per consentire l’avvio dell’istruttoria ai fini del Parere motivato di VAS;
  3. dalla data del 03/03/2015 è decorso il periodo utile di 60 giorni, di cui all’art. 14 della Parte seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i, per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;
  4. il Servizio regionale foreste, economia e territorio montano ha assicurato altresì la pubblicazione in formato elettronico di tutta la documentazione di Piano sul proprio sito web e, attraverso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, anche sul sito web regionale – Area tematica ambiente – valutazioni ambientali-VAS.

**Rilevato** altresì che:

- entro il tempo utile dei 60 gg. per la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell’art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è arrivata all’Autorità procedente un solo contributo, avanzato dal Club pescatori a mosca dell’Umbria (Prot. 0036507 del 13.03.2015);
- tale contributo è stato trasmesso dall’Autorità procedente al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale con nota n. 63740 del 04 maggio 2015 comunicando la conclusione della fase della consultazione del pubblico;
- dopo la conclusione della fase della Consultazione pubblica, il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto alla convocazione:
- della Conferenza di VAS con nota n. 64213 del 05/05/2015. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano e l’unico contributo pervenuto all’Autorità procedente;
- nel corso dei lavori della seduta della Conferenza di VAS convocata il 13/05/2015 è stata data illustrazione compiuta del contributo ricevuto, dei contenuti della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica allo scopo di acquisire le valutazioni di competenza dei Soggetti con competenze ambientali ed Enti territoriali coinvolti nel processo di VAS;
- con nota prot. n. 75429 del 25.05.2105 il Servizio Valutazioni ambientali ha provveduto a trasmettere il verbale della seduta e relativi allegati a tutti i Soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di VAS.

Rilevato che, con riferimento al periodo dei lavori della Conferenza di VAS, sono pervenuti i pareri elencati nella Tabella B, di seguito riportata, che concorrono alla formulazione del Parere motivato ambientale:

**Tabella B**

<b>Tabella riepilogativa Pareri pervenuti</b>		
<b>n.</b>	<b>Soggetto</b>	<b>protocollo e data</b>
1	Regione Umbria - Parere Servizio Risorse idriche e Rischio idraulico.	Prot. 70495 del 15.05.2015
2	Autorità di Bacino del Fiume Tevere.	Prot. 70305 del 15.05.2015

3	ARPA Umbria	Prot. 69917 del 14.05.2015
4	Regione Umbria - Parere Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive.	Prot. 80833 del 04.06.2015
5	Regione Umbria - Parere Servizio sistemi naturalistici e zootecnia.	Prot. 83086 del 09.06.2015
6	Provincia di Perugia	Prot. 85424 del 12.06.2015
8	Regione Umbria - Parere Servizio Paesaggio, Territorio, Geografia.	Prot. 88458 del 18.06.2015

**Considerato** che:

- tutti i pareri pervenuti o consegnati nel corso della seduta della conferenza e il verbale della seduta sono depositati presso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, insieme a tutti gli elaborati e i documenti che costituiscono la proposta di Piano;
- il contenuto e le indicazioni delle osservazioni pervenute e dei pareri pervenuti e le relative considerazioni effettuate, in base ai lavori della Conferenza di VAS, sono descritti analiticamente nell' **Allegato A** della **Relazione conclusiva** parte integrante del presente atto;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 della l.r. 12/2010, il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia, per la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., e per le aree naturali protette ai sensi della l.r. 9/95 ha provveduto con propria nota n. 83086 in data 09.06.2015 ad esprimere un parere di competenza favorevole;
- il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale ha predisposto la **Relazione conclusiva** in data 28.07.2015 allegata e parte integrante del presente atto, comprensiva dell' **Allegato A**, riepilogativo dei riscontri di tutte le osservazioni e dei pareri pervenuti.

**Considerato** altresì che:

- per tutto quanto istruito e per quanto emerso nel corso del processo di VAS e dei lavori della Conferenza di VAS è possibile riferirsi a quanto indicato alla Relazione conclusiva e del suo Allegato A che costituiscono parte integrante del presente atto;
- sulla base di tutto quanto suesposto è possibile esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di Piano Regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. ai fini della VAS e una valutazione di Incidenza favorevole ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di esprimere un Parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., comprensivo della valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., al Piano Regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva nel rispetto delle indicazioni e condizioni accolte come riportato nello Allegato A della Relazione conclusiva in data 28/07/2015 e di seguito riportate:

**a) ASPETTI PAESAGGISTICI:**

1. E' molto probabile che i contratti di Paesaggio, attraverso l'attivazione di interventi specifici, possano determinare ripercussioni sulle biocenosi lacuali. Basti pensare ad esempio agli interventi di rinaturazione o riqualificazione fluviale, spesso oggetto di Contratti di fiume. Si dovrà intensificare il coordinamento già in atto tra le strutture regionali per armonizzare la programmazione territoriale, valorizzando tutte le peculiarità e le potenzialità del paesaggio umbro inteso nella sua massima complessità. I Contratti di Paesaggio e di Fiume attivati nel territorio regionale dovranno comunque inseriti nel quadro programmatico di riferimento e nella valutazione di coerenza esterna del RA.

2. Nel Piano sono inserite misure per minimizzare l'impatto paesaggistico dei campi gare, infatti si promuove l'attività agonistica nei laghetti o nelle ex cave, dopo una adeguata ristrutturazione delle sponde e una piantumazione di alberature perimetrali costituita da piante autoctone. Nel R.A (cap. 7) e nel Piano si dovranno inserire le seguenti proposte per la sostenibilità paesaggistica dei nuovi campi gara:

"L'istituzione dei campi gara nei corsi d'acqua comunque non deve comportare alterazioni significative dei luoghi, pertanto non si deve consentire il taglio indiscriminato della vegetazione arborea né la modifica dell'alveo fluviale e del relativo regime idrico."

3. Per quanto riguarda le scale di risalita il Piano dovrà indicare, tra tutte le possibili tipologie di passaggio per pesci che possono essere realizzate, le rampe in pietrame quale soluzione a minore impatto paesaggistico.

**b) MONITORAGGIO:**

Nei trenta gironi successivi all'adozione finale del Piano, si dovrà predisporre un apposito protocollo di monitoraggio che sarà sottoscritto dal Servizio regionale titolare del Piano con ARPA Umbria, con l'Autorità competente per la VAS, con l'Osservatorio regionale competente. Il Protocollo dovrà contenere l'elenco definitivo degli indicatori; dare indicazione della frequenza dei report di monitoraggio; indicare le fonti per la raccolta e la popolabilità dei dati relativi agli indicatori; per ogni indicatore dovrà fissare il T0 ed il Target atteso.

2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Servizio regionale foreste, economia e territorio montano, affinché lo stesso assicuri, con la collaborazione dell'Autorità competente per la VAS, che il Piano sia reso coerente ai contenuti del presente Parere motivato.
3. Di disporre:
  - che il provvedimento di adozione finale del Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva dia atto che tra i documenti di Piano sono compresi:
    - il Parere motivato;
    - lo schema della Dichiarazione di sintesi;
    - le misure adottate in merito al monitoraggio;
  - che l'atto di adozione finale sia pubblicato sul sito Web della Regione con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. L'Autorità procedente dovrà disporre la pubblicazione dell'atto di approvazione, del Parere motivato, della Dichiarazione di

- sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sui siti web dell'Autorità precedente e dell'Autorità competente per la VAS ;
4. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva in data 28/07/2015 con il relativo Allegato A sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali-VAS
  5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 30/07/2015

L'Istruttore  
- Graziano Caponi  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 30/07/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Alfredo Manzi  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 31/07/2015

Il Dirigente Vicario  
Sandro Posati  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2